

è proposto di sfruttare le risorse idriche dell'alta valle dell'Orco, nella zona che si estende dal confine francese fino a Bardonecchio Inferiore, coll'attuazione di quattro derivazioni e tre centrali, perchè in una centrale, quella di Rosone, si utilizzano le acque di due canali.

Le derivazioni progettate sono: una in vicinanza del lago Serrù con restituzione a Mua a monte di Ceresole Reale; una superiore dall'Orco con presa sotto l'abitato di Ceresole Reale in regione Pis, e restituzione a Rosone; la terza dal Piantonetto colla presa a Pian Telessio e dai laghi Balma ed Eugio, pure con restituzione a Rosone; la quarta, inferiore, dall'Orco con presa a Rosone e restituzione a Bardonecchio Inferiore.

Il lago Agnel, della prima derivazione, a quota più alta (2291 metri sul mare), sia per la sua limitata ampiezza, sia per le rocce friabili esistenti in corrispondenza dello sbarramento, male si presta all'esecuzione di un grande serbatoio; ma in compenso, ha un bacino imbrifero relativamente vasto (circa kmq. 10) che non può rimanere inutilizzato.

Il lago Serrù (a 2247 metri d'altezza) che ha un bacino più ristretto (circa 5 kmq.) può per la sua capacità servire per l'accumulazione di oltre 12.000.000 di mc. Si ritiene perciò conveniente convogliare le acque provenienti dal bacino imbrifero del lago Agnel ed accumularle nel serbatoio del lago Serrù mediante una breve galleria lunga circa 740 metri progettata tra i due laghi. Ciò è possibile ottenersi perchè il dislivello fra il pelo dei due laghi è di 44 metri ed il pelo del lago Serrù trasformato in serbatoio della capacità di circa 12 milioni di mc. risulterebbe soltanto di m. 31 più alto di quello attuale.

La presa di questa derivazione non si effettua direttamente dal serbatoio al lago Serrù, ma circa 100 m. più in basso per consentire al canale di raccogliere lungo il

suo percorso le acque provenienti dai ghiacciai del Carro e del Nel.

Il canale, che percorre circa 6100 metri sulla sponda destra dell'Orco, ha la pendenza dell'1,50 per mille. Ne' suo primo



Finestra di attacco della galleria-serbatoio.

tratto è a mezza costa, ma coperto per preservarlo dalla neve e dai geli, e dopo 780 metri prosegue in galleria fino alla vasca di carico.

Esso è progettato a pelo libero e convoglia anche le acque dei rivi del Carro, Truciasse e del Nel provenienti dai ghiacciai del Carro e del Nel.

Di fronte alla borgata Mua è progettata la vasca di carico da cui parte la condotta forzata metallica, la quale fa capo alla centrale situata in prossimità del torrente a sponda sinistra.

Le acque della derivazione del lago Serrù appena restituite al torrente entrano nel grande serbatoio di Ceresole della capacità di circa 35.000.000 di mc.

Una canale che si sviluppa sulla sponda